Presentazione Il Paese Ritrovato

Progetto della Cooperativa La Meridiana

**Link:**

[Il Paese Ritrovato](https://cooplameridiana.it/centri_e_servizi/paese-ritrovato/) qui trovi anche il video realizzato ad agosto 2022 (in alto a sinistra clicca su play), foto e qualche info generale sul Paese Ritrovato

La nostra rivista [Le Meridiana Oggi Novembre 2023](https://cooplameridiana.it/wp-content/uploads/2023/10/MeridianaOggi-19_2023-rivista.pdf)

**Articolo:di approfondimento**

**Il Paese Ritrovato: il borgo della gioia, una città per la cura.**

Mondo diversi che si incontrano, si abbracciano, cercano di capirsi, di trovare un viatico, una strada. Mondi risucchiati da un terribile mostro che appare e scompare come un nemico invisibile che consuma lentamente, senza sconti, inesorabilmente.

Al paese questi mondi entrano in contatto, si liberano: hanno la possibilità di esprimersi. Una città dove le “stranezze” sono accolte, accettate. Gli uomini e le donne consapevoli di aver varcato la soglia della “stranezza” camminano, ritrovano, ripensano.

I parenti afferrano ogni attimo per partecipare al mondo che il mostro ha generato: cercano di comprenderlo, ne sono vittime, lo accettano, lo abbracciano. Al paese non sei più solo: ti senti partecipe alla grande sfida che pionieri di una nuova cultura della cura hanno messo in campo.

15 mila metri quadri per dare la possibilità di liberasi e di provare a ritrovare anche un lieve sorriso, di cambiare la qualità dell’esistenza di tutti anche di chi ci lavora. Mondi che si palesano nelle vie di questo borgo che ti affascina e ti fa respirare un’atmosfera da romanzo tipo Italo Calvino, pirandelliana … Frammenti di vita che richiamano le frasi di Lapierre fotografate nella sua città della gioia.

Chiacchiere, dialoghi che rimbalzano nei diversi luoghi della cittadina: dal bar al parrucchiere, dal teatro ai giardini, dalla Pro loco al laboratorio dei mestieri. Una città “rovesciata” dove la vita sociale si articola negli edifici centrali mentre gli appartamenti circondano i negozi.

In cinque anni di vita, il paese è andato al di la dei sogni di chi l’ha progettato: non è la guarigione, ma il ritrovare un po’ di se stessi e di convivere con ciò che si pensava impossibile a domare. La vita si è portata via qualche residente: l’età e la natura sono più forti della scienza e della medicina. Altri invece hanno stupito. Come G. che camminava, camminava, camminava con lo sguardo assente e la testa bassa senza badare a nulla e a nessuno. Ora parla, saluta, gli occhi sono tornati azzurri e brillano di nuova luce. Ma a G. non è stata tolta la terribile malattia, ci convive diversamente. Oppure come L. dalla cui labbra uscivano solo indecifrabili farfugli. Ora, invece, L. accanto ai farfugli riesce a pronunciare qualche parola di senso.

Il Paese è anche poesia perché, come ha scritto una residente, “*Mi sento un salice piangente che si è perso. Mi sento una fata che attrae l’ amore. Mi sento come il sole nel cielo sereno* …” oppure come ha pensato F. “ … *Tutti gli alberi sono altissimi, si perdono nel cielo e mi sento fortunata per la bellezza che mi circonda. Ghirigori regalati dal tempo fanno disegni sulle piante e io mi sento in pace …”* E il tempo? E il futuro?Risponde C. che nella sua stupefacente semplicità suggerisce che  *“se possiamo osservare il tempo che inesorabilmente passa, significa che siamo fortunati … Cercate di essere sempre coscienti in ciò che fate, nelle decisioni che prendete ma seguite anche l’istinto! Altrimenti che vita è … Tutto passa e non torna più. Non preoccuparti se non ricordi, fa parte del processo. La vita rimane comunque una scelta: bisogna decidersi tra due o tre cose …”*

Fra le tante scelte anche quella di accettare di essere amati perché,lo dice S*.,“Essere amati è una cosa meravigliosa; mi rende completamente felice, vivo e gioisco! Essere amato mi fa venire voglia di amare. Essere amati ci fa sentire completi*.” (\*)

(\*) Le citazioni sono tratte dalla raccolta di poesie *“Il Massimo del Minimo”* scritte da alcuni residenti del Paese Ritrovato

**Un paese nato per dono**

Il Paese Ritrovato è un villaggio alle porte di Monza che accoglie 64 persone con Alzheimer ed occupa una superficie di oltre 14.000 mq. E’ una vera e propria cittadina con piazze, vie, cinema, teatro, il bar, il parrucchiere, i negozi, i laboratori, l’orto ,i giardini. La vita delle persone con Alzheimer che vivono al Paese e dei loro familiari è cambiata, è migliorata. Il villaggio è stato inaugurato nel 2018 per volere della Cooperativa La Meridiana che da oltre 45 anni si occupa di assistere e curare le persone anziane. La cittadina nasce grazie alle donazioni di alcune famiglie illuminate di Monza e Brianza e con l’aiuto di cittadini, imprese, enti, associazioni, istituzioni. La bellezza del Paese Ritrovato è accompagnata dalla bellezza di una comunità che ha condiviso gli obiettivi di questo rivoluzionario progetto

**Ufficio Stampa Cooperativa La Meridiana**

**Fabrizio Annaro -** [**fabrizio.annaro@gmail.com**](mailto:fabrizio.annaro@gmail.com) **– 334.656.0576**

**Sostieni i progetti de La Meridiana** [www.cooplameridiana.it](http://www.cooplameridiana.it)

**IBAN: IT 24H 06230 01633 000015087843**

Per info:**Rita Liprino**, Responsabile Raccolta Fondi

cell: 346 517 90 93 / e-mail: [rita.liprino@cooplameridiana.it](mailto:rita.liprino@cooplameridiana.it)